

# PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE

INCONTRI FORMATIVI :  
LA NUOVA POLITICA DI COESIONE **2021/2027**



Unione Europea

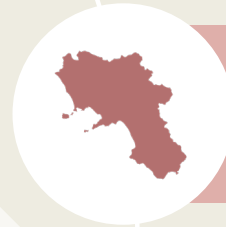


# OBBIETTIVO DI POLICY 2

## UN'EUROPA PIÙ VERDE



GLI **OBBIETTIVI SPECIFICI** DELL'EUROPA



LE PRIORITÀ **REGIONALI** : D.R.I.S E D.P.P.O



LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ADP E PN



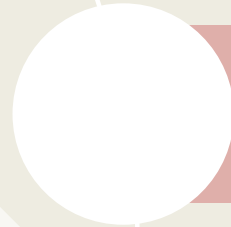
LE POSSIBILI **LINEE DI INTERVENTO** DEL PO FESR

# **OBIETTIVO DI POLICY 2**

## UN'EUROPA PIÙ **VERDE**



GLI **OBIETTIVI SPECIFICI** DELL'EUROPA





## GLI **OBIETTIVI SPECIFICI** DELL'EUROPA

### **UN'EUROPA PIÙ RESILIENTE, PIÙ VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO**

ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile, provvedendo a:

**i)** promuovere l'**EFFICIENZA ENERGETICA** e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**ii)** promuovere le **ENERGIE RINNOVABILI** in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

**iii)** sviluppare **SISTEMI, RETI E IMPIANTI DI STOCCAGGIO ENERGETICI INTELLIGENTI** al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

**iv)** promuovere l'**ADATTAMENTO** ai cambiamenti climatici, la **PREVENZIONE** dei rischi di catastrofe e la **RESILIENZA**, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

**v)** promuovere l'accesso all'**ACQUA** e la sua gestione sostenibile

**vi)** promuovere la transizione verso un'**ECONOMIA CIRCOLARE** ed efficiente sotto il profilo delle risorse

**vii)** rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la **BIODIVERSITÀ** e le **INFRASTRUTTURE VERDI**, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

**viii)** promuovere la **MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE** quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

*«In conformità degli obiettivi strategici stabiliti all'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/1060, il FESR sostiene [...]»:*

i) promuovere l'**EFFICIENZA ENERGETICA** e ridurre le emissioni di gas a effetto serra



**Sfide:**

- ◆ Proseguire il percorso avviato ed arrivare ad un **DISACCOPPAMENTO** tra crescita economica e consumi energetici
- ◆ Sfruttare il potenziale disponibile per l'**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN EDIFICI PUBBLICI**, promuovendo il loro ruolo esemplare, riducendo disparità geografiche e stimolando lo sviluppo di tecnologie e pratiche innovative sul mercato
- ◆ Affrontare la dimensione della **POVERTÀ ENERGETICA** con interventi a lungo termine nell'edilizia residenziale pubblica, con un focus sulle aree periurbane marginalizzate e periferie interne
- ◆ Stimolare livelli crescenti di **EFFICIENZA ENERGETICA NELLE PMI**
- ◆ Adottare un **APPROCCIO INTEGRATO**, combinando **EFFICIENTAMENTO**, rinnovabili termiche e/o elettriche, e **ADEGUAMENTO SISMICO** degli edifici

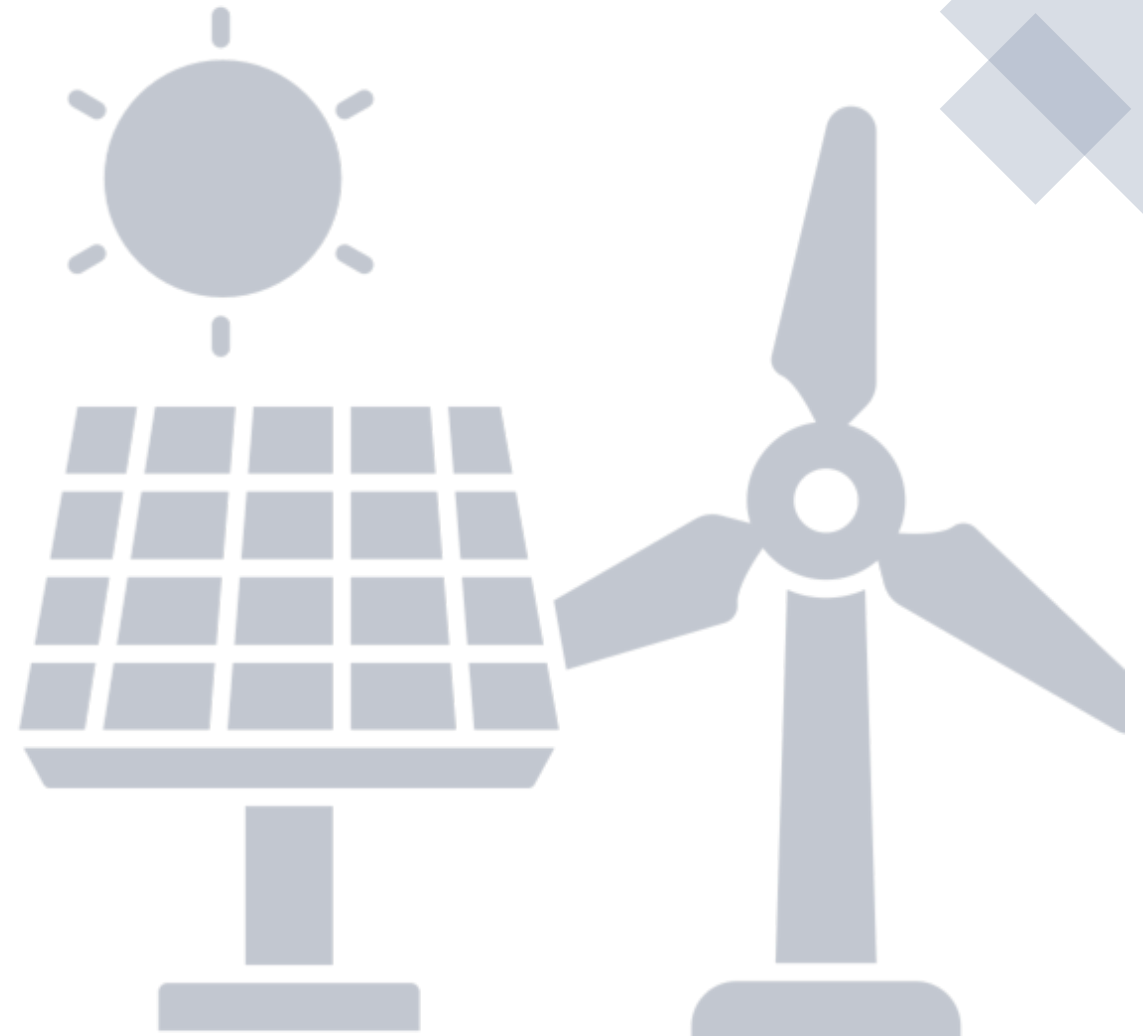


ii) promuovere le **ENERGIE RINNOVABILI** in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti



### **Sfide:**

- ◆ Rafforzare impegno in settori altri da quello elettrico: rinnovabili termiche: in **EDIFICI PUBBLICI, EDILIZIA SOCIALE, PMI, TELERISCALDAMENTO**
- ◆ Promuovere il ruolo delle rinnovabili (termiche ed elettriche) nei **PROCESSI INDUSTRIALI** e produttivi delle **PMI**
- ◆ Promuovere lo sviluppo di **TECNOLOGIE INNOVATIVE** e con un minor grado di maturità sul mercato: es. rinnovabili per il raffrescamento
- ◆ Sviluppare **FILIERE INDUSTRIALI LOCALI** e colmare le disparità regionali



iii) sviluppare **SISTEMI, RETI E IMPIANTI DI STOCCAGGIO ENERGETICI INTELLIGENTI** al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)



**Sfide:**

- ◆ Sostenere una maggiore integrazione delle **RINNOVABILI ELETTRICHE** nella rete nazionale, gestendone l'accresciuta variabilità
- ◆ Promuovere progetti innovativi che sviluppino il potenziale dell'**INTEGRAZIONE TRA SETTORI ENERGETICI** (sector coupling)
- ◆ Sviluppare la capacità di **STOCCAGGIO ENERGETICO** (termico ed elettrico) combinato con la produzione di energia rinnovabile
- ◆ Promuovere la diffusione di **RETI INTELLIGENTI E FLESSIBILI**, attraverso progetti dimostrativi locali ad alto valore di replicabilità



iv) promuovere l'**ADATTAMENTO** ai cambiamenti climatici, la **PREVENZIONE** dei rischi di catastrofe e la **RESILIENZA**, prendendo in considerazione approcci ecosistemici



### Sfide:

- ◆ Rafforzare misure di **PREVENZIONE** e prontezza che aumentino la **RESILIENZA IDROGEOLOGICA** in un approccio integrato di bacino e dell'ecosistema, in linea con i piani regionali di gestione del rischio alluvioni
- ◆ Promuovere la **RESILIENZA SISMICA**, concentrandosi sugli edifici pubblici, come le scuole e gli ospedali







**Sfide:**

- ◆ Chiudere le **INFRAZIONI** della UWWTD
- ◆ Ridurre le differenze regionali nella **GESTIONE DEL CICLO** delle acque
- ◆ Promuovere il **RIUSO DELLE ACQUE** (sinergia con FEASR)
- ◆ Ridurre le **PERDITE INFRASTRUTTURALI**

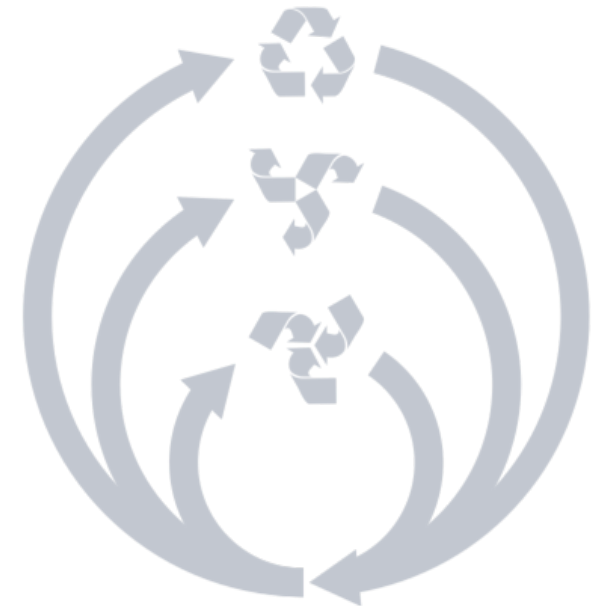


vi) promuovere la transizione verso un'**ECONOMIA CIRCOLARE** ed efficiente sotto il profilo delle risorse



### Sfide:

- ◆ Promuovere **IL RUOLO DELLE PMI** italiane nella innovazione legata all'Economia circolare (in sintonia con PO1), in particolare aumentando la loro capacità di produrre designs, prodotti e servizi eco-innovativi, promuovendo processi produttivi in linea con l'Economia circolare, sviluppare competenze specifiche per le PMI e altri attori coinvolti nell'Economia circolare;
- ◆ Ridurre il divario regionale nella capacità di **GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI**
- ◆ Sostenere la **RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RICICLO** al fine di raggiungere i target 2030
- ◆ Promuovere progetti finalizzati alla **RIDUZIONE DEL CONSUMO** e al **RIUSO** (es. Design ecosostenibile, uso industriale di materiale riciclato)

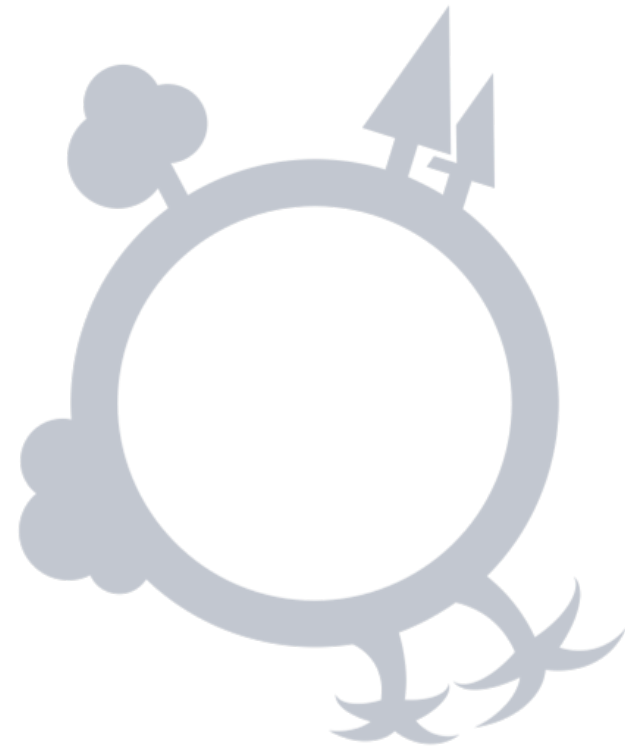


vii) rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la **BIODIVERSITÀ** e le **INFRASTRUTTURE VERDI**, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento



### Sfide:

- ◆ Realizzare **INFRASTRUTTURE VERDI** finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico nelle aree urbane più vulnerabili ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico



viii) promuovere la **MOBILITÀ URBANA** multimodale **SOSTENIBILE** quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio



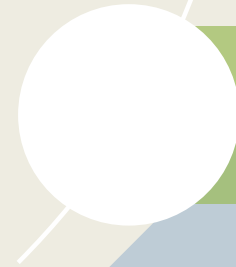
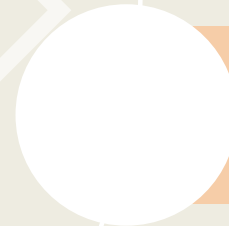
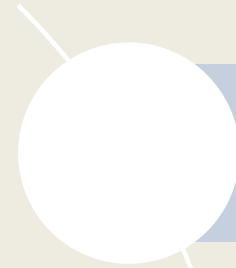
**Sfide:**

- ◆ Realizzare le **PIATTAFORME INTERMODALI** e promuovere **FORME DI MOBILITÀ ATTIVA e INNOVATIVA**
- ◆ Sostenere **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO PULITE**
- ◆ Promuovere l'ampliamento dell'infrastruttura per la **MOBILITÀ ELETTRICA**
- ◆ Promuovere **SOLUZIONI DI TRASPORTO INTELLIGENTI** per migliorare l'uso delle infrastrutture e la qualità dei servizi



# OBIETTIVO DI POLICY 2

## UN'EUROPA PIÙ VERDE



LE PRIORITÀ **REGIONALI** : D.R.I.S E D.P.P.O



LE PRIORITÀ **REGIONALI** : D.R.I.S E D.P.P.O

IL **D.R.I.S** E IL **D.P.P.O**  
PER L'**OP2**

**ENERGIA**

**CLIMA E RISCHI**

**RISORSA IDRICA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

**INFRASTRUTTURE VERDI**

**MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE**

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL **D.R.I.S**

- ◆ Riquilibrare in chiave ecologica i **PROCESSI DI PRODUZIONE** e **CONSUMO** a livello regionale al fine di produrre effetto-leva sul territorio in una prospettiva sovraregionale, in connessione con la Strategia Nazionale e regionale sviluppo sostenibile
- ◆ Promuovere l'**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO** pubblico e privato, anche residenziale per combattere la povertà energetica
- ◆ Promuovere l'**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** del settore dei **SERVIZI AMBIENTALI**, in particolare i servizi legati al ciclo integrato delle acque, dei rifiuti e ai trasporti pubblici locali e alla mobilità
- ◆ Garantire la sicurezza e efficienza energetica anche attraverso il ricorso alla **PRODUZIONE** da **FONTI RINNOVABILI** e a **BASSO CONTENUTO DI CARBONIO** e **MODERNIZZAZIONE** degli **IMPIANTI** di produzione da FER e distribuzione esistenti

**ENERGIA**



## LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL **D.P.P.O**

- ✓ Riquilibrare in chiave ecologica i **PROCESSI DI PRODUZIONE** e **CONSUMO** a livello, in stretta connessione con la **STRATEGIA** Nazionale e regionale per lo **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- ✓ Promuovere l'efficientamento energetico del **PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO** e del settore dei **SERVIZI AMBIENTALE**
- ✓ Garantire la sicurezza e efficienza energetica attraverso il ricorso alla **PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI** e a basso contenuto di carbonio e la **MODERNIZZAZIONE** degli **IMPIANTI** di produzione da FER e distribuzione esistenti
- ✓ Sviluppare sistemi, reti ed impianti di **STOCCAGGIO ENERGETICI INTELLIGENTI**

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL **D.R.I.S**

- ◆ Promuovere una **IMPOSTAZIONE SISTEMICA** e un **APPROCCIO PREVENTIVO** e precauzionale che superi la logica e l'approccio emergenziale nella gestione dell'ambiente e delle risorse naturali anche attraverso investimenti in cultura e formazione
- ◆ Migliorare la capacità di **ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO** e ridurre il livello di esposizione ai rischi di carattere naturale (ad es. rischio vulcanico, sismico, idrogeologico) e antropico derivanti dai fenomeni di erosione costiera, di degrado e di inquinamento

## LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL **D.P.P.O**

- ✓ Migliorare la capacità di **RESILIENZA** e **ADATTAMENTO** al **CAMBIAMENTO CLIMATICO** - mediante un approccio **PREVENTIVO** e **PRECAUZIONALE** che superi la logica e l'approccio emergenziale - e ridurre il livello di esposizione ai **RISCHI** di carattere **NATURALE** (ad es. *rischio vulcanico, sismico, idrogeologico*) e **ANTROPICO** derivanti dai fenomeni di erosione costiera, di degrado e di inquinamento





## GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL **D.R.I.S**

- ◆ Promuovere l'**INNOVAZIONE TECNOLOGICA** e gestionale nel settore dei **RIFIUTI**, delle **RISORSE IDRICHE** e della gestione delle **RISORSE NATURALI**
- ◆ Superare le **CRITICITÀ** legate ai rifiuti, alle acque e alla qualità dell'aria, e alle relative procedure di **INFRAZIONE** in corso, attraverso il completamento della rete impiantistica al fine di assicurare maggiori livelli di tutela per la salute, oltre che di miglioramento dello stato qualitativo delle risorse naturali
- ◆ Sostenere le filiere del recupero materia e di energia dagli scarti di lavorazione anche attraverso il **SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**RISORSA IDRICA ED ECONOMIA CIRCOLARE**



## LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL **D.P.P.O**

- ✓ Promuovere l'**ACCESSO ALL'ACQUA**, l'innovazione tecnologica e gestionale nel settore delle risorse idriche e della gestione delle risorse naturali
- ✓ Promuovere la transizione verso un'**ECONOMIA CIRCOLARE** attraverso l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti e applicando il principio delle **3 R (REDUCE, REUSE, RECYCLE)** come cardine dello sviluppo sostenibile

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL **D.R.I.S**

- ◆ Sviluppare il sistema delle **INFRASTRUTTURE VERDI** in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette e per rafforzare la resilienza delle aree urbane e rurali
- ◆ Promozione di azioni integrate per il recupero e **VALORIZZAZIONE** dei **BENI** culturali, storico-architettonici e per la gestione sostenibile delle aree naturali a livello regionale
- ◆ Riqualificazioni delle **AREE DISMESSE**, ripristino e la messa in sicurezza delle aree inquinate, restituzione alla comunità di aree degradate, anche con processi di **RINATURALIZZAZIONE**, riduzione del consumo del suolo, riconversione del suolo edificato e tutela delle aree agricole

**INFRASTRUTTURE VERDI**



## LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL **D.P.P.O**

- ✓ Sviluppare il sistema delle **INFRASTRUTTURE VERDI** in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette
- ✓ Sviluppare sistemi di mobilità a bassa impronta e contenuto di carbonio, per migliorare la **QUALITÀ DELL'ARIA** in ambiente urbano

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL **D.R.I.S**

- ◆ Sviluppare sistemi di **MOBILITÀ A BASSA IMPRONTA DI CARBONIO**, per migliorare la qualità dell'aria in ambiente urbano anche attraverso la promozione e sperimentazione di trasporti pubblici più sostenibili e attraverso la valorizzazione di Green Manager, atti a garantire strategie di riduzione dell'impronta di carbonio (carbon foot) del settore complessivo

**MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE**

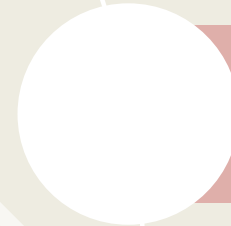
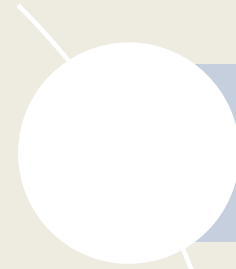


## LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL **D.P.P.O**

- ✓ Favorire il **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**, in aree urbane e metropolitane, mediante il potenziamento - anche in chiave **DIGITALE** - delle infrastrutture esistenti e/o la realizzazione di nuove direttrici di collegamento, incluso il trasporto rapido di massa
- ✓ Sviluppare una **MOBILITÀ DOLCE** e **SOSTENIBILE**, nelle aree urbane e metropolitane con la realizzazione di piste ciclabili, ciclovie ed itinerari cicloturisti

# OBIETTIVO DI POLICY 2

## UN'EUROPA PIÙ VERDE

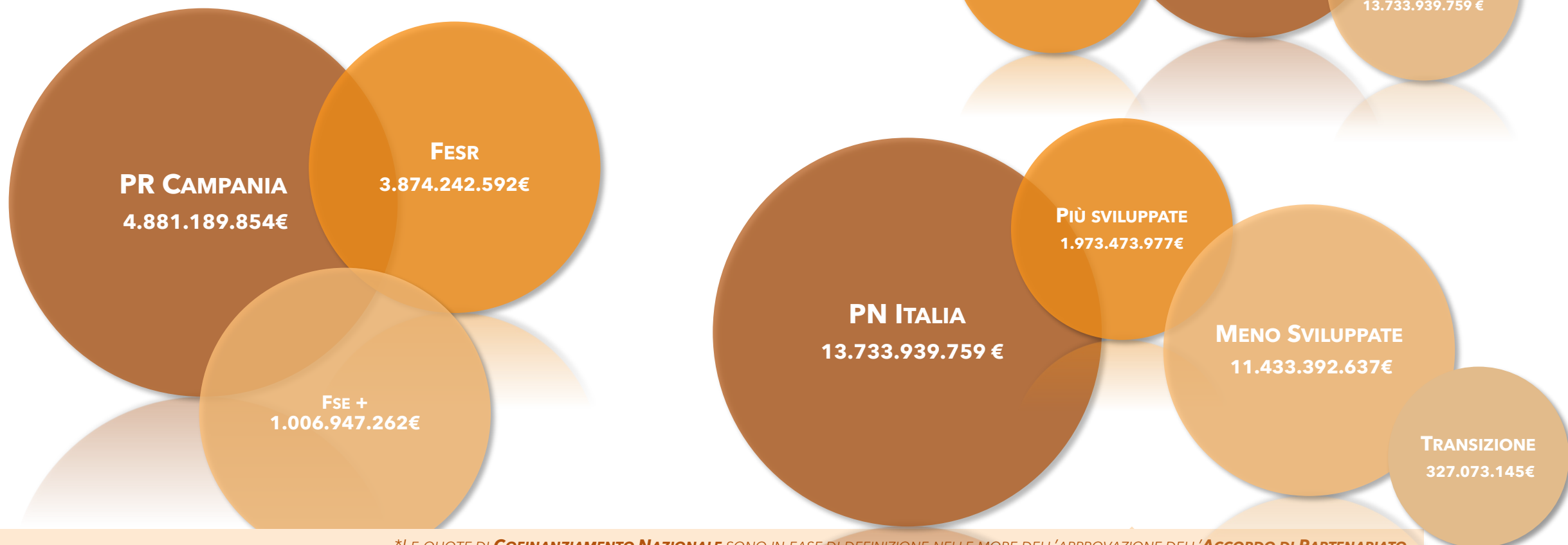


LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ADP E PN



LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI

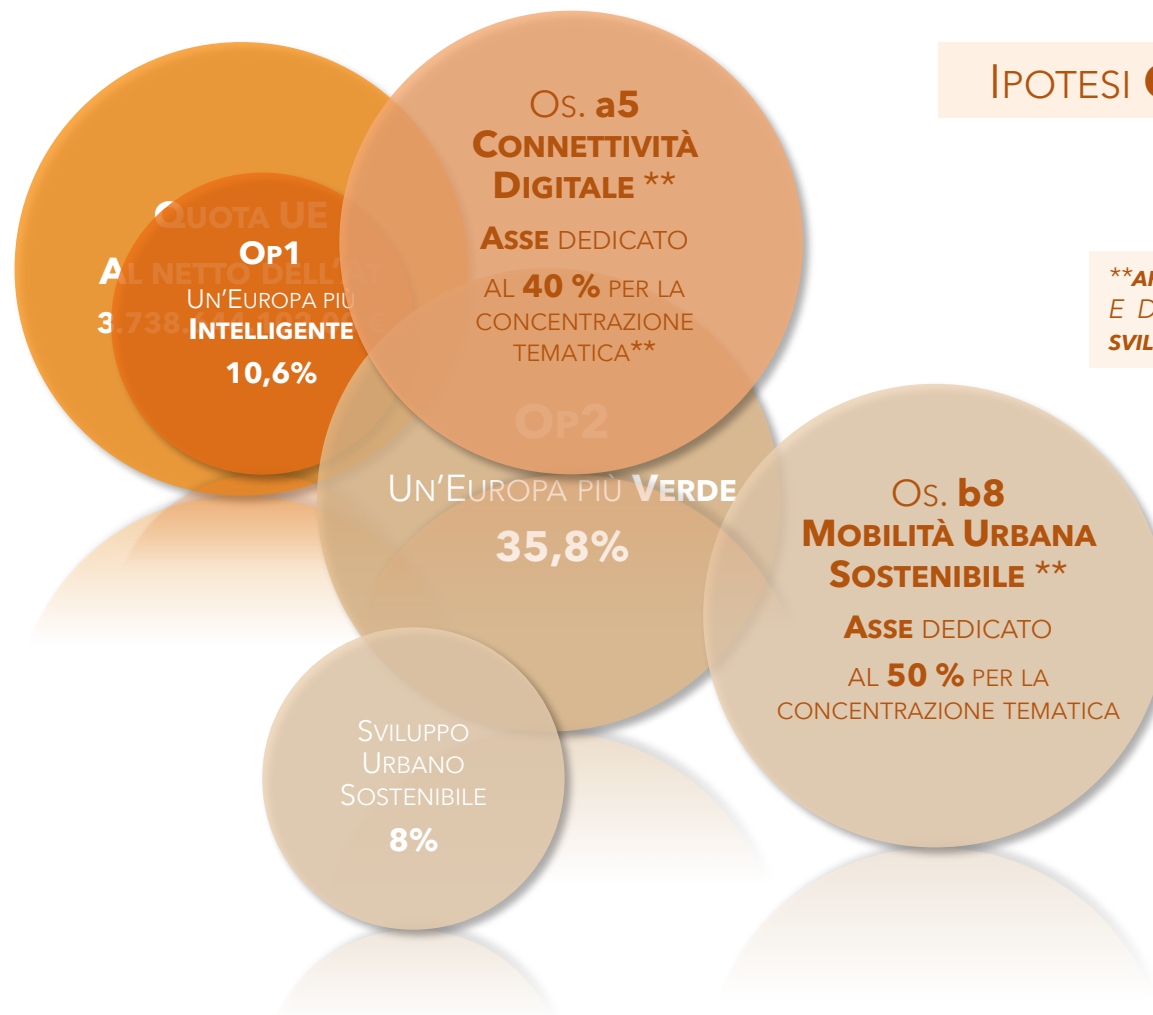
## IPOTESI **DOTAZIONI Ue** DEI PROGRAMMI



\*LE QUOTE DI **COFINANZIAMENTO NAZIONALE** SONO IN FASE DI DEFINIZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DELL'**ACCORDO DI PARTENARIATO**, NEL RISPETTO DEI MINIMI PREVISTI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI (15% PER LE REGIONI "MENO SVILUPPATE") E IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA O MENO DI UN **PROGRAMMA COMPLEMENTARE**



LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI



## IPOTESI **CONCENTRAZIONE TEMATICA\*** DEL FESR

**\*\*ART. 4, COMMA 8 E 9, REG. (UE) 2021/1058** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL **FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE** E AL FONDO DI COESIONE

\*LE QUOTE DI **CONCENTRAZIONE TEMATICA** SONO IN FASE DI DEFINIZIONE. QUELLE INDICATE DANNO RISCONTRO AL LIVELLO DI CONCENTRAZIONE MINIMA RICHIESTA IN SEDE DI **ACCORDO DI PARTENARIATO** NEL RISPETTO DEI MINIMI PREVISTI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI, NONCHÉ DELLA PREVISIONE REGOLAMENTARE DI UNA RISERVA MINIMA DELL'8% DA DESTINARSI ALLO **SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE**



**L'ADP PER L'OP2 -  
UN'EUROPA PIÙ  
VERDE**

**ENERGIA**

**CLIMA E RISCHI**

**RISORSE IDRICHE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE**

**BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO**

**MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE**

## GLI OBIETTIVI

### ◆ Os.b1 : EFFICIENZA ENERGETICA

**PROMUOVERE L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**, inclusa la domotica, con priorità a interventi su **EDIFICI, STRUTTURE e IMPIANTI** ad **ELEVATO ASSORBIMENTO** di **ENERGIA**, di ristrutturazione radicale che comportino profondi risparmi di energia o che combinino riqualificazione energetica con **MESSA IN SICUREZZA SISMICA**

### ◆ Os.b2 : ENERGIE RINNOVABILI

**AUMENTARE LA QUOTA DI ENERGIE RINNOVABILI** sui consumi totali e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, sostenendo prioritariamente interventi per l'**AUTOCONSUMO TERMICO** ed **ELETTRICO** in edifici pubblici, integrati con l'efficientamento energetico, e su interventi innovativi e sperimentali (es. idrogeno verde)

### ◆ Os.b3 : SMART GRID

**TRASFORMARE INTELLIGENTEMENTE LE RETI DI TRASMISSIONE e DISTRIBUZIONE** di elettricità, anche al fine di sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la **RICARICA** dei **VEICOLI** e l'attivazione di **SISTEMI** di **ACCUMULO**, di media e piccola taglia

## LE SFIDE

### ◆ Os. b1 : EFFICIENZA ENERGETICA

**RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI**  
(-43% DELL'ENERGIA PRIMARIA AL 2030)

### ◆ Os.b2 : ENERGIE RINNOVABILI

**SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI**  
(30,0% SUI CONSUMI FINALI DI ENERGIA)

### ◆ Os.b3 : SMART GRID

**TRASFORMAZIONE INTELLIGENTE DELLE RETI ENERGETICHE**

ENERGIA (OBIETTIVI SPECIFICI 2.I, 2.II, 2.III)



## GLI OBIETTIVI

### ◆ Os.b4 : ADATTAMENTO E PREVENZIONE

**CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO** mettendo in sicurezza i territori montani e le aree a maggior rischio, **PREVENENDO**, **FRONTEGGIANDO** la **FASE** di **EVENTO** e la **RISPOSTA POST-EVENTO**

**REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE** e adeguare le esistenti tradizionali (grigie), con soluzioni **"NATURE BASED"** e, ove possibile, integralmente **"VERDI"**

**CONTRASTARE** il **SURRISCALDAMENTO** per aumentare la resilienza delle città alle **ISOLE DI CALORE**

**METTERE IN SICUREZZA DAL RISCHIO SISMICO** gli edifici pubblici e le infrastrutture strategiche e i centri operativi, anche con **DEMOLIZIONI** e **RICOSTRUZIONI** e sostenendo le imprese per l'adeguamento delle strutture produttive

Investire nella **TUTELA** della popolazione e nelle misure di **PREVENZIONE** e **GESTIONE** del **RISCHIO VULCANICO** in linea con la pianificazione di settore

**RIDURRE L'IMPATTO DEI FATTORI DI RISCHIO**, rafforzare la **GOVERNANCE** e le competenze territoriali, a migliorare i sistemi di **MONITORAGGIO** e di allertamento, in coerenza con il Meccanismo Unionale di Protezione Civile

## LE SFIDE

### ◆ Os. b4 : ADATTAMENTO E PREVENZIONE

#### **ESPOSIZIONE AI RISCHI NATURALI**

(1,3 MILIONI DI ABITANTI, PARI AL 2,2% AREE A RISCHIO FRANE; 6,2 MILIONI 10,4% A RISCHIO ALLUVIONI; 22 MILIONI SISMICITÀ ALTA O MEDIO-ALTA)



**CLIMA E RISCHI (OBIETTIVO SPECIFICO 2.IV)**

## GLI OBIETTIVI

### ◆ Os.b5 : ACQUA

**AUMENTARE GLI STANDARD** di **FORNITURA, TUTELA** della **QUALITÀ DELLE ACQUE** e **MIGLIORARE IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO** (in tutta la filiera anche con tecnologie digitali), riducendo le **PERDITE** di rete e con interventi per la **DEPURAZIONE**, in particolare negli agglomerati in procedura di infrazione e nelle aree sensibili, in combinazione col riuso delle acque in sinergia con il FEASR

### ◆ OS.6 ECONOMIA CIRCOLARE

**RIDURRE IL CONSUMO E LO SPRECO DI MATERIA**, realizzando e potenziando infrastrutture per la **GESTIONE, RACCOLTA, RIUSO** e **RICICLO** dei rifiuti e degli scarti di lavorazione

**PROMUOVERE LA CAPACITÀ INNOVATIVA DELLE IMPRESE** sostenendo (sinergia OP1) le filiere integrate del **RIUSO**, la **RIPARAZIONE** e il **RICONDIZIONAMENTO** dei beni a fine vita e per rendere possibile anche la simbiosi industriale

**RIDURRE I RIFIUTI INVIATI IN DISCARICA**, intervenendo in alto nella gerarchia della gestione dei rifiuti

**AMMODERNARE E RICONVERTIRE GLI IMPIANTI** esistenti in tutte le aree del Paese

## LE SFIDE

### ◆ Os. b5 : ADATTAMENTO E PREVENZIONE

**GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE CARATTERIZZATA DA ELEVATI PRELIEVI PER USO POTABILE ED IRRIGUO, ELEVATE DISPERSIONI DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE** (42% IN MEDIA NAZIONALE NEL 2018, CON PICCHI ELEVATI NELLE REGIONI MENO SVILUPPATE E IN TRANSIZIONE)

**DEPURAZIONE, OGGETTO DI NUMEROSE PROCEDURE DI INFRAZIONE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE** (ULTIMO DATO ISTAT 2015: GLI ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE SONO IL 73% DELLA POPOLAZIONE)

### ◆ Os. b6 : ECONOMIA CIRCOLARE

**GESTIONE DEI RIFIUTI, IL CONFERIMENTO IN DISCARICA ANCORA ECCESSIVO NELLE REGIONI MENO SVILUPPATE** (14,8 MD, 39,7% TR, 31%LD). L'OBIETTIVO È RIDURRE IL CONFERIMENTO IN DISCARICA AL 10% DEL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI NEL 2035

**RISORSE IDRICHE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE  
(OBIETTIVI SPECIFICI 2.V E 2.VI)**

## GLI OBIETTIVI

### ◆ Os.b7 : PROTEZIONE E PRESERVAZIONE

**PROTEGGERE E RIPRISTINARE GLI ECOSISTEMI TERRESTRI E MARINI**, con interventi di ripristino, valorizzazione e monitoraggio previsti nel **PAF**, nelle Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000, nei Piani dei Parchi e nei Piani d'Azione europei e nazionali per le specie minacciate, in coordinamento con il FEASR e il FEAMPA

**AUMENTARE LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO** delle città ai **CAMBIAMENTI CLIMATICI**, mediante **INFRASTRUTTURE VERDI E BLU** che consentono di creare e mantenere in vita apparati vegetazionali

**ATTENUARE/ELIMINARE L'ESISTENTE FRAMMENTAZIONE DEGLI ECOSISTEMI** e a ripristinare/creare i necessari **CORRIDOI ECOLOGICI** urbani

**RECUPERARE SITI INDUSTRIALI E TERRENI CONTAMINATI**, con ai Siti di Interesse Nazionale e Regionale (si potranno finanziare bonifiche dell'amianto presente in strutture pubblici o a uso pubblico)

**MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA** - aree urbane e periurbane- con misure integrate per i diversi comparti emissivi, privilegiando soluzioni a zero emissioni

## LE SFIDE

### ◆ Os. b7 : PROTEZIONE E PRESERVAZIONE

#### **MIGLIORARE LA QUALITÀ DEGLI HABITAT**

(SOLO IL 25,2% SI TROVANO IN STATO DI CONSERVAZIONE FAVOREVOLE)

**DIFFUSA PRESENZA DI SITI INQUINATI, SE OPPORTUNAMENTE BONIFICATI, PUÒ RAPPRESENTARE UN'OPPORTUNITÀ PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E DI SERVIZI**, SENZA CONSUMO ULTERIORE DI SUOLO, IN PARTICOLARE NEL MEZZOGIORNO



**BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO (OBIETTIVO SPECIFICO 2.VII)**

## GLI OBIETTIVI

### ◆ Os.b7 : PROTEZIONE E PRESERVAZIONE

**SOSTENERE INTERVENTI**, in ambito urbano e suburbano, in coerenza con i **PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**RIQUALIFICARE I SERVIZI DI TPL** in ambito urbano, suburbano, metropolitano con infrastrutture, rinnovo ed ampliamento delle flotte su **GOMMA**, **FERRO** e **ACQUA** (con tecnologie sostenibili e "low carbon"), ed allestendo percorsi preferenziali, in particolare *bus rapid transport*

**IRROBUSTIRE I NODI DI SCAMBIO** fra mobilità urbana ed extra-urbana e la logistica delle merci ricorrendo a soluzioni digitali (**ITS**) e tecnologie/mezzi ecologici

**PROMUOVERE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI MOBILITÀ DOLCE CICLOPEDONALE** a scala urbana, suburbana e interurbana, anche condivisa e la mobilità "a zero emissioni", diffusione e potenziamento della rete di ricarica per la mobilità elettrica

**DIFFONDERE SERVIZI DI MAAS** (Mobility as a Service) per aggregare, modulare ed avvicinare l'offerta di spostamenti alla domanda

## LE SFIDE

### ◆ Os. b7 : PROTEZIONE E PRESERVAZIONE

**MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA**  
(25 MILIONI ESPOSTE A INQUINANTI ATMOSFERICI),  
INVESTIMENTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E A "EMISSIONI ZERO"

«LE RISORSE NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO SPECIFICO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, PARAGRAFO 1, PRIMO COMMA, LETTERA B), PUNTO VIII), SONO PROGRAMMATE NELL'AMBITO DI UNA PRIORITÀ DEDICATA.

IN DEROGA AL PARAGRAFO 6, IL 50 % DI TALI RISORSE DEL FESR È PRESO IN CONSIDERAZIONE NEL CALCOLO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI **CONCENTRAZIONE TEMATICA PER L'OS 2** DI CUI AL PARAGRAFO 6.

LE RISORSE PRESE IN CONSIDERAZIONE PER I REQUISITI DI CONCENTRAZIONE TEMATICA A NORMA DEL SECONDO COMMA DEL PRESENTE PARAGRAFO NON SUPERANO IL 50 % DEI REQUISITI MINIMI DI CONCENTRAZIONE TEMATICA PER L'OS 2 DI CUI AL PARAGRAFO 6.»



**MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE (OBIETTIVO SPECIFICO 2.VIII)\***



## LE PRIORITÀ NAZIONALI : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI

### PROGRAMMI NAZIONALI PER LE REGIONI MENO SVILUPPATE

PROGRAMMA NAZIONALE	FONDO	IPOTESI RISORSE TOTALI	IPOTESI QUOTA UE	IPOTESI COFINANZIAMENTO
PN INNOVAZIONE, RICERCA, COMPETITIVITÀ PER LA TRANSIZIONE E DIGITALIZZAZIONE	FESR	5.636.000.000,00 €	3.573.000.000,00 €	2.063.000.000,00 €
	<b>totale</b>	<b>5.636.000.000,00 €</b>	<b>3.573.000.000,00 €</b>	<b>2.063.000.000,00 €</b>
PN SICUREZZA E LEGALITÀ	FESR	583.333.334,00 €	350.000.000,00 €	233.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>583.333.334,00 €</b>	<b>350.000.000,00 €</b>	<b>233.333.334,00 €</b>
PN EQUITÀ IN SALUTE	FESR	250.000.000,00 €	150.000.000,00 €	100.000.000,00 €
	FSE+	375.000.000,00 €	225.000.000,00 €	150.000.000,00 €
	<b>totale</b>	<b>625.000.000,00 €</b>	<b>375.000.000,00 €</b>	<b>250.000.000,00 €</b>
PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ	FESR	491.666.667,00 €	295.000.000,00 €	196.666.667,00 €
	FSE+	2.066.666.667,00 €	1.240.000.000,00 €	826.666.667,00 €
	<b>totale</b>	<b>2.558.333.334,00 €</b>	<b>1.535.000.000,00 €</b>	<b>1.023.333.334,00 €</b>
PN GIOVANI DONNE E LAVORO	FSE+	3.235.333.334,00 €	1.941.200.000,00 €	1.941.200.000,00 €
	<b>totale</b>	<b>3.235.333.334,00 €</b>	<b>1.941.200.000,00 €</b>	<b>1.941.200.000,00 €</b>
PN SCUOLA E COMPETENZE	FSE+	1.671.264.395,00 €	1.671.264.395,00 €	668.505.758,00 €
	FESR	834.723.334,00 €	834.723.334,00 €	333.889.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>2.505.987.729,00 €</b>	<b>2.505.987.729,00 €</b>	<b>1.002.395.092,00 €</b>
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD	FESR	1.156.666.667,00 €	694.000.000,00 €	462.666.667,00 €
	FSE+	788.333.334,00 €	473.000.000,00 €	315.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>1.945.000.001,00 €</b>	<b>1.167.000.000,00 €</b>	<b>778.000.001,00 €</b>
PN CULTURA	FESR	648.333.334,00 €	389.000.000,00 €	259.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>648.333.334,00 €</b>	<b>389.000.000,00 €</b>	<b>259.333.334,00 €</b>
PN CAPACITÀ PER LA COESIONE AT (CPR ART 36.4)	FESR	217.333.334,00 €	65.200.000,00 €	152.133.334,00 €
	FSE+	114.666.667,00 €	34.400.000,00 €	80.266.667,00 €
	<b>totale</b>	<b>332.000.001,00 €</b>	<b>99.600.000,00 €</b>	<b>232.400.001,00 €</b>
PN CAPACITÀ PER LA COESIONE AT (CPR ART 37)	FESR	833.333.334,00 €	500.000.000,00 €	333.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>833.333.334,00 €</b>	<b>500.000.000,00 €</b>	<b>333.333.334,00 €</b>



## LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI

<b>PROGRAMMI NAZIONALI PER LE REGIONI MENO SVILUPPATE</b>			
<b>PROGRAMMA NAZIONALE</b>	<b>IPOTESI RISORSE TOTALI</b>	<b>IPOTESI QUOTA UE</b>	<b>IPOTESI COFINANZIAMENTO</b>
<b>PN INNOVAZIONE, RICERCA, COMPETITIVITÀ PER LA TRANSIZIONE E DIGITALIZZAZIONE</b>	<b>5.636.000.000,00 €</b>	<b>3.573.000.000,00 €</b>	<b>2.063.000.000,00 €</b>
PN SICUREZZA E LEGALITÀ	583.333.334,00 €	350.000.000,00 €	233.333.334,00 €
PN EQUITÀ IN SALUTE	625.000.000,00 €	375.000.000,00 €	250.000.000,00 €
PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ	2.558.333.334,00 €	1.535.000.000,00 €	1.023.333.334,00 €
PN GIOVANI DONNE E LAVORO	3.235.333.334,00 €	1.941.200.000,00 €	1.941.200.000,00 €
PN SCUOLA E COMPETENZE	2.505.987.729,00 €	2.505.987.729,00 €	1.002.395.092,00 €
<b>PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD</b>	<b>1.945.000.001,00 €</b>	<b>1.167.000.000,00 €</b>	<b>778.000.001,00 €</b>
<b>PN CULTURA</b>	<b>648.333.334,00 €</b>	<b>389.000.000,00 €</b>	<b>259.333.334,00 €</b>
PN CAPACITÀ PER LA COESIONE AT (CPR ART 36.4)	332.000.001,00 €	99.600.000,00 €	232.400.001,00 €
PN CAPACITÀ PER LA COESIONE AT (CPR ART 37)	833.333.334,00 €	500.000.000,00 €	333.333.334,00 €
<b>IPOTESI TOTALE RISORSE PN MS</b>	<b>18.902.654.401,00 €</b>	<b>11.433.392.637,00 €</b>	<b>7.469.261.764,00 €</b>

\*NELLA TABELLA SI RIPORTANO EVIDENZIATI I **PROGRAMMI NAZIONALI** CHE INTERESSANO L'**OP2**



## IL PN

RICERCA,  
INNOVAZIONE,  
COMPETITIVITÀ,  
TRANSIZIONE  
DIGITALE ED  
ENERGETICA

TOTALE RISORSE  
PN PER **OP2**  
**1.083.000.000€**

QUOTA UE  
**650.000.000€**

COFINANZIAMENTO  
**433.300.000€**

### ASSE 1

## RETI

- Investimenti sulla rete di distribuzione finalizzati a garantire un maggiore accesso nella rete di energia da fonte rinnovabile e a favorire l'aumento della quota di energie rinnovabili sui consumi totali attraverso interventi di smart grid e grid edge in grado di assicurare la gestione efficiente dell'aumento della domanda di energia derivante dall'elettificazione dei consumi

### ASSE 2

## PMI

- Sviluppo di una rete di piccola generazione distribuita mediante il sostegno a interventi di autoproduzione di energia elettrica collegati a sistemi di accumulo destinati alle PMI, soggetti che - tra l'altro - hanno particolarmente risentito della crisi economica generata dalla pandemia da covid-19



## ASSE 2

### EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI RISCHI

LEGATI AD EVENTI NATURALI CATASTROFICI

IL PN  
CULTURA

PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA:

- Le azioni riguarderanno prioritariamente gli edifici ad elevato assorbimento di energia, ristrutturazioni finalizzate a significativi risparmi di energia e situazioni nelle quali l'efficientamento energetico possa essere combinato con la messa in sicurezza dell'edificio da rischi naturali in modo da renderlo un edificio "intelligente".

PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI CATASTROFE E LA RESILIENZA:

- L'intervento riguarda i luoghi della cultura di competenza statale (musei, monumenti, aree archeologiche, archivi, biblioteche). Nell'ambito di questo obiettivo si prevede di mettere in sicurezza i beni mobili custoditi nei luoghi della cultura, nel caso di eventi catastrofici di carattere naturale, all'interno di appositi depositi (Recovery art). Questi ultimi dovranno essere dotati di tutti i servizi e le tecnologie idonei a garantire la perfetta conservazione dei beni culturali mobili.

TOTALE RISORSE  
PN PER **OP2**  
**252.720.000€**

QUOTA UE  
**151.631.999,84 €**

COFINANZIAMENTO  
**101.088.000,16 €**





TOTALE RISORSE  
PN PER **SUD**  
**1.945.000.001€**

FESR  
**1.156.666.667€**

FSE+  
**788.333.334€**

## IL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

### 7 CITTÀ MEDIE DEL SUD

L'AZIONE DEL PON METRO 2014-2020 È CONFERMATA PER LE **CITTÀ METROPOLITANE** E IN UNA PROSPETTIVA DI **AREA URBANA VASTA**, PER AFFRONTARE CON ADEGUATI INVESTIMENTI I TEMI AMBIENTALI - IN PARTICOLARE PER RAFFORZARE LE CITTÀ NELLA RISPOSTA ALLA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

**BARI**

**NAPOLI**

**R. CALABRIA**

**CATANIA**

**MESSINA**

**PALERMO**

**CAGLIARI**

Si espande il **"GREEN"**, oltre la **MOBILITÀ SOSTENIBILE** e le soluzioni di **EFFICIENZA ENERGETICA**, anche alle **INFRASTRUTTURE VERDI** e ad **INTERVENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE**; si introducono obiettivi di sviluppo di **ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER I GIOVANI** e **GLI INNOVATORI** con lo scopo di rivitalizzare da un punto di vista urbanistico, sociale ed economico, soprattutto le aree più marginali e le periferie delle aree metropolitane. In tali settori prioritari, si rafforzerà la **SPERIMENTAZIONE DI COOPERAZIONE INTERCOMUNALE** per l'area metropolitana, non solo prevedendo il coinvolgimento nel programma di un numero maggiore di comuni di cintura, ma anche, laddove possibile, dello stesso ente città metropolitana.

# OBIETTIVO DI POLICY 2

## UN'EUROPA PIÙ VERDE



LE POSSIBILI **LINEE DI INTERVENTO** DEL PO FESR



**UNA CAMPANIA  
PIÙ RESILIENTE, PIÙ  
VERDE E A BASSE  
EMISSIONI DI  
CARBONIO**

**ASSE 4**

**SOSTENIBILITÀ &  
RESILIENZA**

**ASSE 5**

**MOBILITÀ URBANA  
SOSTENIBILE**



LE POSSIBILI **LINEE DI INTERVENTO** DEL PO FESR

**UNA CAMPANIA  
PIÙ RESILIENTE, PIÙ  
VERDE E A BASSE  
EMISSIONI DI  
CARBONIO**

PROMUOVERE L'**EFFICIENZA ENERGETICA**, LE **ENERGIE RINNOVABILI**  
E LE **SMART GRID** SUL TERRITORIO REGIONALE

PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI **CAMBIAMENTI CLIMATICI**, LA PREVENZIONE E  
GESTIONE DEI **RISCHI** E LA **RESILIENZA** DEL TERRITORIO REGIONALE

PROMUOVERE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE **ACQUE** E DEI **RIFIUTI** E LA TRANSIZIONE  
VERSO L'**ECONOMIA CIRCOLARE** DELL'ECOSISTEMA REGIONALE

PRESERVARE LA **NATURA**, LA **BIODIVERSITÀ** E LE **INFRASTRUTTURE VERDI**  
DEL TERRITORIO REGIONALE

PROMUOVERE LA **MOBILITÀ SOSTENIBILE** NELLE AREE **URBANE**



Ridurre i consumi energetici dei **PROCESSI PRODUTTIVI AZIENDALI**, degli **IMPIANTI**, delle **STRUTTURE PRODUTTIVE** nonché dei **SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI**

Ridurre i **CONSUMI NEGLI EDIFICI** (inclusi gli ERP) e nelle **STRUTTURE PUBBLICHE** o ad **USO PUBBLICO** e, ove necessario, intervenire congiuntamente per adeguamento e messa in sicurezza sismica

Migliorare le **PERFORMANCE ENERGETICHE** e di **ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA SISMICA** - nonché, laddove necessario, alla riduzione della vulnerabilità al rischio vulcanico - degli **EDIFICI SCOLASTICI** e del **PATRIMONIO EDILIZIO SANITARIO**

Aumentare l'efficienza energetica del sistema regionale incentivando **INTERVENTI** integrati di **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** per **L'AUTOCONSUMO**, nonché interventi innovativi e sperimentali

Investire nella costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di **INFRASTRUTTURE** per la **DISTRIBUZIONE** di **RETI INTELLIGENTI** (smart grid), con il principale obiettivo di incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili.



Rafforzare la capacità di **RESILIENZA** alle **CATASTROFI** e **ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO** - ivi incluso l'acquisto delle forniture - nonché lo sviluppo e l'implementazione di **MODELLI PREVISIONALI** e **SISTEMI** di **MONITORAGGIO** e di **ALLARME** ai fini della **PREVISIONE** di eventi pericolosi

Migliorare la **RESILIENZA** ai **RISCHI NON CONNESSI AL CLIMA** - tra cui **SISMICO** e **VULCANICO**, con interventi per l'adeguamento e miglioramento dei livelli di sicurezza - procedendo anche a demolizioni e ricostruzioni ove necessario

Interventi volti a promuovere **UN'IMPOSTAZIONE SISTEMICA** e **PRECAUZIONALE** per ridurre il livello di esposizione ai **RISCHI CONNESSI AL CLIMA** con particolare riferimento al rischio **IDROGEOLOGICO** (erosione costiera, alluvioni, frane etc. etc.).

Innalzare gli standard di **SICUREZZA DELLE OPERE D'ARTE** sul territorio e garantire una maggior eco-efficienza delle stesse



Migliorare il livello di conoscenza sullo **STATO** delle **INFRASTRUTTURE** (acquedottistiche e fognarie-depurative) e della capacità di **CONTROLLO** e **REGOLAZIONE** del funzionamento delle stesse

Potenziare il servizio di **CAPTAZIONE**, **ADDUZIONE** e **DISTRIBUZIONE** della **RISORSA IDRICA**, anche mediante l'estensione delle reti alle utenze non ancora servite

Potenziare il servizio di **RACCOLTA** e **TRATTAMENTO** delle **ACQUE REFLUE URBANE**

Sostenere l'incentivazione di **RECUPERO**, **RIUSO** e **RICICLO DI MATERIA**

Realizzare azioni di **PREVENZIONE** e promuovere la **DIFFUSIONE** di pratiche di **COMPOSTAGGIO** domestico e di comunità

Migliorare i **SISTEMI** di **RACCOLTA DIFFERENZIATA** -e la rete di centri di raccolta - e rafforzare le **DOTAZIONI IMPIANTISTICHE** per il **TRATTAMENTO** e per il **RECUPERO** ai fini della chiusura del ciclo di gestione



Sviluppare il sistema delle **INFRASTRUTTURE VERDI**, anche in ambito urbano e extra-urbano

Rafforzare il sistema delle **AREE PROTETTE** per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette

Tutelare e valorizzare le **AREE DI ATTRAZIONE NATURALE DI RILEVANZA STRATEGICA** tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo, con particolare riferimento alle aree di maggiore attrattività, nonché alle **AREE NATURA 2000**

**BONIFICARE** le **AREE INQUINATE** secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica - in continuità con quanto già realizzato nel corso del precedente ciclo di programmazione





Sostenere l'applicazione di **TECNOLOGIE** di tipo **ITS** "*Intelligent Transport System*" al comparto del TPL

Sviluppare **SISTEMI** ed **APPLICATIVI** informatici per contribuire al completamento dell'**INTEGRAZIONE TARIFFARIA**

Rinnovare e migliorare il **MATERIALE ROTABILE** - al fine di conseguire standard europei di efficienza, comfort, affidabilità e sicurezza

Sviluppare una **MOBILITÀ DOLCE, SOSTENIBILE** nelle aree urbane e metropolitane, con la realizzazione di **PISTE CICLABILI, CICLOVIE** ed **ITINERARI CICLOTURISTICI**